

Tesi di Laurea SPERIMENTALE: Screening ambulatoriale di lesioni pigmentarie in pazienti di età pediatrica: evidenza clinica e dermoscopia di nevi melanocitari congeniti

## ABSTRACT

### INTRODUZIONE E OBIETTIVI:

I nevi melanocitici congeniti sono neoformazioni melanocitarie presenti alla nascita o che insorgono nelle prime settimane (o mesi) di vita. In alcuni casi lesioni melanocitarie che hanno le caratteristiche clinico-patologiche e dermoscopiche di un nevo melanocitario congenito si manifestano nei primi anni di età (nevi congeniti "tardivi").

Nel contesto di un nevo melanocitario congenito, che si ingrandisce con l'accrescersi della corporatura dei pazienti, si possono sviluppare neoplasie benigne o maligne, quali il melanoma.

Dunque, alla considerazione dell'aspetto puramente estetico di queste lesioni (soprattutto in relazione alla grandezza e alla loro sede d'insorgenza) è importante prestare attenzione alle loro caratteristiche biologiche e alla possibilità di trasformazione maligna.

La sorveglianza di una lesione melanocitaria congenita con il monitoraggio clinico periodico e la valutazione dermoscopia seriale si rende necessaria nel corso del tempo, dal momento che l'età pediatrica è caratterizzata da una crescita continua e dinamica e talvolta dall'evoluzione di neoformazioni cutanee.

Per la rilevanza che hanno sempre assunto i nevi melanocitari congeniti è stato condotto uno screening clinico-dermoscopia su pazienti in età pediatrica afferenti all'ambulatorio dell'U.O.C. di Dermatologia e MTS del Policlinico "Paolo Giaccone" di Palermo durante il periodo 2018-2019.

### PROCEDURE SPERIMENTALI:

Lo studio osservazionale è stato condotto su pazienti pediatrici (fino all'età di 14 anni) afferenti all'U.O.C. di Dermatologia e Malattie Sessualmente Trasmesse dell'A.O.U.P. "P. Giaccone" di Palermo nel periodo 2018-2019. Di questi pazienti ventuno presentavano nevi melanocitari congeniti.

È stato eseguito un attento ed accurato esame obiettivo clinico con valutazione delle variabili: sesso, età, dimensioni e localizzazione delle lesioni melanocitarie già presenti alla nascita.

Per permettere di visualizzare parametri morfologici non visibili ad occhio nudo è stata eseguita, su ogni singola lesione, la dermoscopia.

- Il primo step dell'algoritmo ha evidenziato i criteri tipici di una lesione melanocitaria
- Dopo la conferma sulla natura di ogni lesione considerata, il secondo step ha permesso di discriminare la benignità o la malignità.

Questo obiettivo è stato raggiunto avvalendosi del metodo di tipo qualitativo: analisi dei pattern.

L'analisi dei pattern si è articolato dapprima nell'esame dell'aspetto dermoscopia globale della lesione e successivamente nell'identificazione di criteri specifici associati a nevo o a melanoma.

### RISULTATI:

Dall'analisi dei dati acquisiti si è evidenziato che:

- I nevi melanocitari congeniti di piccole dimensioni (<1,5 cm) sono i più frequenti;
- Non esiste una sostanziale differenza di incidenza tra i due generi;
- All'esame dermoscopia il pattern globulare è molto più frequentemente riscontrato nei nevi melanocitari congeniti del capo e del tronco;

- I nevi melanocitari congeniti delle estremità presentano un pattern reticolare o un pattern misto reticolo-globulare.

## CONCLUSIONI:

I piccoli pazienti controllati clinicamente e dermoscopicamente dopo sei mesi dalla prima valutazione, non hanno presentato variazioni del pattern dermoscopico, con conferma dei criteri specifici associati a nevo melanocitario.

Esistendo in letteratura una sostanziale uniformità dei pareri sulla predittività dei caratteri dermoscopici, la regolarità dei pattern globulare, reticolare e reticolo-globulare per forma, dimensioni e pigmentazione da noi riscontrati hanno permesso di restringere soltanto a follow-up seriali i pazienti monitorati.

È bene sottolineare come l'osservazione dermoscopica sia necessaria per poter valutare adeguatamente l'evoluzione di un nevo melanocitario congenito. La semplice documentazione fotografica clinica per evidenziare eventuali cambiamenti arreca infatti minor vantaggi nei bambini, in quanto i nevi si modificano con la crescita anche in assenza di trasformazione maligna.

Nei soggetti di età pediatrica il cambiamento dei nevi melanocitari congeniti è inevitabile e non lo si può considerare come un criterio assoluto come negli adulti. Sicuramente la dermoscopia rappresenta oggi lo strumento più utile per una prevenzione efficace nel campo delle lesioni pigmentate, in particolare nel valutare i nevi melanocitari congeniti e le loro frequenti modificazioni durante la crescita del bambino.

È d'obbligo, quindi, un follow-up clinico-dermoscopico stretto e regolare nei primi anni di vita, periodico dopo la pubertà.

n.3 parole chiave: nevi melanocitari congeniti; dermoscopia; pattern dermoscopico